

Durante la perquisizione i carabinieri gli hanno trovato una pistola nelle mutande

Il 24enne, residente a Vimercate, dovrà rispondere di diversi reati

CASSAGO - Aveva puntato una pistola alla tempia di un 17enne lecchese, cercando di farsi consegnare i soldi e il telefono cellulare, colpendo poi il ragazzo con il calcio della pistola di fronte al suo rifiuto. E' stato arrestato e condotto in carcere con l'accusa di tentata rapina, lesioni personali e tentato furto con strappo in corso, B.S., 24 anni, residente a Vimercate rintracciato nei giorni scorsi all'interno di un centro commerciale a Busnago dai carabinieri perché destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Gip del tribunale di Lecco, su richiesta della Procura della Repubblica.

L'episodio contestato risale al 27 marzo scorso quando il giovane brianzolo aveva cercato di rapinare un ragazzo che si trovava in stazione a Cassago insieme ad altri due amici. Da quanto è stato possibile ricostruire attraverso le indagini condotte dai carabinieri della stazione di Cremella, il rapinatore si trovava in compagnia di un complice, non identificato, che avrebbe pure colpito la vittima della tentata rapina con un tubo metallico alla gamba sinistra per cercare di bloccare la fuga.

A poco più di due mesi dal terribile episodio, i carabinieri della Compagnia di Merate sono riusciti ad assicurare alla giustizia il presunto rapinatore che all'atto della perquisizione, B.S. è stato trovato in possesso di una pistola Beretta calibro 7.65, con matricola abrasa, comprensiva di caricatore inserito, contenente 5 proiettili, occultata nei boxer indossati, venendo, pertanto, tratto in arresto anche per la fragranza del reato di porto abusivo d'arma da fuoco.